

Determinazione n. 42/2009**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 3 luglio 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 25 febbraio 1999 n. 66, riguardante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo e le modifiche al codice della navigazione con il quale l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2007, nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Ente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adeguamento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958; esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente Giuseppe Palumbi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Giuseppe Palumbi

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO (ANSV) PER L'ESERCIZIO 2007

SOMMARIO

PREMESSA. – CAPITOLO 1. – *Il processo normativo e programmatico di riferimento.* - 1.1 Il processo evolutivo dell'Ente nell'ordinamento positivo. - 1.2 La disciplina normativa generale di settore. - 1.3 Vigilanza sull'Ente. – CAPITOLO 2. – *Gli Organi.* - 2.1 Normativa. - 2.2 Compensi. – CAPITOLO 3. – *La struttura aziendale e le risorse umane.* - 3.1 La struttura aziendale. - 3.2 Le risorse umane. - 3.2.1. Contratti collettivi dei dipendenti. - 3.2.2. Contrattazione integrativa. 3.2.3. Contratto dei dirigenti. 3.2.4. Costo del personale. - 3.2.5. Produttività del personale. - 3.3. Incarichi di studio e consulenze. - 3.4. Processo di informatizzazione. 3.5. I controlli interni. - 3.5.1 Controlli di gestione. – CAPITOLO 4. – *L'attività istituzionale.* - 4.1. Inchieste ed attività di studio e di indagine. - 4.2. Rapporti con gli altri Enti aeronautici. - 4.3. Attività di prevenzione. - 4.4. Attività contrattuale. - 4.5. Il contenzioso. - 4.6. Esercizio dei poteri ministeriali di vigilanza, controllo ed indirizzo. – CAPITOLO 5. – *I risultati contabili della gestione.* - 5.1. Atti di programmazione e previsionali della gestione. - 5.1.1. Bilancio di previsione/Budget. - 5.2. Conto consuntivo e gestione finanziaria. - 5.3. Limiti e vincoli posti dalle leggi finanziarie. - 5.4. Il conto economico. - 5.5. Lo stato patrimoniale. - 5.6. I conti d'ordine. - 5.7. La gestione dei residui. - 5.8. La situazione amministrativa. - 5.9. La gestione di Tesoreria. - 5.10. La gestione dei mutui. – CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo svolto, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo per l'esercizio 2007¹.

¹ Il precedente referto, relativo all'esercizio 2006, è in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n. 32.

CAPITOLO 1**IL PROCESSO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO.*****1.1. Il processo evolutivo dell'Ente nell'ordinamento positivo.***

L'Agenzia Nazionale Sicurezza del Volo (ANSV) istituita con D. Lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva comunitaria n. 94/56/CE del Consiglio in data 21 novembre 1994, è una istituzione pubblica, caratterizzata da ampia autonomia, posta in posizione di terzietà rispetto al sistema "aviazione civile", così come richiesto dalla citata direttiva comunitaria n. 94/56/CE. Quest'ultima riprende estesamente i principi contenuti nell'Annesso 13 alla Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale, stipulata a Chicago il 7 dicembre 1944, approvata e resa esecutiva con decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 616, ratificato con la legge 17 aprile 1956, n. 561.

Per garantire la suddetta posizione di terzietà, l'ANSV è stata posta sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, costituendo così l'unica istituzione aeronautica non sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

1.2. La disciplina normativa generale di settore.

Nella precedente relazione sono stati esaurientemente illustrati funzioni e controlli dell'ANSV e richiamate le fonti normative.

Se ne sintetizzano i contenuti:

- a) inchieste tecniche relative agli incidenti ed agli inconvenienti occorsi ad aeromobili dell'aviazione civile, con l'unico obiettivo di individuare le cause degli stessi a fini di prevenzione, emanando, se necessario, le opportune raccomandazioni di sicurezza;
- b) attività di studio e di indagine per migliorare la sicurezza del volo, emanando, se necessario, le opportune raccomandazioni di sicurezza, anche su segnalazione volontaria di terzi.

Si tratta, pertanto, di una istituzione a connotazione prevalentemente investigativa, che non ha – diversamente dalle altre istituzioni aeronautiche – compiti di regolazione, controllo e gestione del sistema “aviazione civile”, conformemente a quanto stabilito dalla direttiva comunitaria n. 94/56/CE nonché dall’Annesso 13 alla Convenzione relativa all’aviazione civile internazionale.

Sotto il profilo finanziario e quello gestionale, occorre, peraltro, richiamare che l’operatività dell’Agenzia è stata condizionata dai vincoli introdotti dalle leggi finanziarie precedenti che, a partire dall’anno 2002, hanno progressivamente ridotto lo stanziamento ordinario di bilancio (passato dai 5.164.568,99 euro del 2001 ai 3.223.491,42 del 2007), introducendo, inoltre, limitazioni per le assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato.

Siffatta riduzione opera, tuttavia, in un contesto di sempre maggiore sviluppo dei trasporti aerei, mentre – per altro verso – l’applicazione dei contratti nazionali di comparto disloca in favore del personale risorse sempre più consistenti.

1.3. Vigilanza sull’ente.

Secondo quanto accennato *sub 1.1* l’Agenzia è assoggettata ad un sistema di vigilanza speciale, che la norma istitutiva riferisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

CAPITOLO 2**GLI ORGANI.****2.1. Normativa.**

Non sono state apportate modifiche agli organi dell'Agenzia, che rimangono il Presidente; il Collegio, composto di quattro membri; il Segretario generale; il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri effettivi e tre supplenti. La durata in carica degli organi è quinquennale.

A tutt'oggi la composizione del Collegio risulta incompleta, non essendosi proceduto alla nomina del quarto componente da parte del Ministero dell'Interno.

Nessuna modifica ordinamentale è sopravvenuta nell'anno 2007.

2.2. Compensi.

I compensi annui lordi per gli organi sono stati così definiti:

(in euro)

-	Presidente	92.962,24
-	Segretario generale	82.633,10
-	Componenti del Collegio	12.911,42
-	Presidente del Collegio dei revisori dei conti	11.878,51
-	Componenti effettivi del Collegio dei revisori dei conti	9.296,22

La legge finanziaria 2006, che ha stabilito la riduzione degli emolumenti nella misura del 10% per gli anni 2006, 2007 e 2008, è stata correttamente attuata presso l'Ente.

Per la partecipazione alle riunioni del Collegio, al Presidente, ai membri del Collegio ed al Segretario generale viene corrisposto un gettone di presenza, commisurato a giornata di seduta, quantificato in euro 103,00 lordi dal dPCM 3 novembre 2005, oltre al trattamento di missione, se dovuto. Il gettone di presenza viene corrisposto anche ai componenti del Collegio dei revisori dei conti ed al Magistrato della Corte dei Conti Delegato al controllo ai sensi dell'art. 12, legge n. 259 del 1958. Il Regolamento per

l'amministrazione e la contabilità prevede che nell'ambito del Collegio possano essere costituiti gruppi di lavoro per l'esame di specifiche problematiche connesse all'attività istituzionale dell'Agenzia; per la partecipazione alle riunioni dei gruppi di lavoro spetta un compenso pari al 75% del gettone di presenza, oltre al trattamento di missione ove dovuto.

Il Collegio dell'Ente ha tenuto nel corso dell'anno 2007 n. 13 riunioni, adottando n. 148 deliberazioni.

Il Collegio dei revisori dei conti ha tenuto nel corso del 2007 n. 6 riunioni.

Per l'anno 2007 la spesa complessivamente sostenuta per gettoni di presenza per riunioni degli Organi e dei Gruppi di lavoro ammonta ad euro 10.167.07.

CAPITOLO 3

LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE.

3.1. *La struttura aziendale.*

L'Ente ha unica Sede in Roma, in un immobile di proprietà, iscritto nel conto del patrimonio.

Non si sono registrate modifiche della struttura organizzativa dell'Agenzia, articolata su tre Dipartimenti: il Dipartimento logistico amministrativo; il Dipartimento inchieste tecniche; il Dipartimento studi e ricerche.

3.2. *Le risorse umane.*

Al 31 dicembre 2007 le unità in servizio erano 22 a fronte delle 52 previste dalla pianta organica, delle quali 16 unità dell'area amministrativa e 6 unità dell'area tecnico operativa (tutte con la qualifica di tecnici investigatori, di cui 2 con contratto a tempo determinato).

Per quanto riguarda i livelli economici del personale, tenuto conto delle progressioni economiche intervenute fino a tutto l'anno 2006, le predette unità sono ripartite come segue:

- 5 unità C5; 2 unità C4; 12 unità C3; 1 unità C1; 1 unità B1; 1 unità A2.²

Nell'anno 2007, è stato assunto n. 1 tecnico investigatore a tempo determinato; inoltre ha preso servizio una unità di personale amministrativo a conclusione della procedura di mobilità volontaria avviata per l'assunzione di 4 unità di personale amministrativo di area B, posizione economica B1.

² La dotazione organica dell'Ente è stata modificata – mantenendo inalterato il numero delle unità complessivamente previste – con deliberazione n. 5/2008 alla luce dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale non dirigente dell'ENAC (quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003 e biennio economico 2004-2005) sottoscritti in data 19 febbraio 2007 e recepiti, in via ricognitoria, con deliberazione del Collegio n. 17/2007 del 29 marzo 2007. La dotazione organica è stata successivamente rideterminata, con determinazione del Presidente n. 1/2008 del 12.11.2008, ai sensi della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 74, comma 1, riducendo a 46 il numero delle unità previste, così ripartite: 3 dirigenti, nell'area operativa 12 tecnici investigatori, nell'area tecnica, economica e amministrativa 22 funzionari Area C, 7 collaboratori Area B e 2 operatori Area A.

Nell'anno 2007 l'Ente, avendo avviato le procedure per la stabilizzazione del personale a tempo determinato previste dall'art. 1, comma 519, della legge n. 296 del 2006, ha potuto continuare ad avvalersi di 1 unità di personale tecnico investigativo. La procedura di stabilizzazione non ha avuto esito positivo e la suddetta unità di personale ha continuato a prestare servizio fino al raggiungimento dei limiti di età.

Nell'anno 2007 è stato pubblicato (G.U. n. 20 del 9 marzo 2007) un bando di concorso per il reclutamento di sei unità di personale tecnico investigativo a tempo indeterminato.³

Sempre nell'anno 2007 sono stati pubblicati (G.U. n. 74 del 18.9.2007) un bando di concorso per un posto di dirigente amministrativo di seconda fascia a tempo indeterminato e un bando di concorso per due posti di dirigente tecnico di seconda fascia a tempo indeterminato. Le procedure sono ancora in corso di svolgimento.

Inoltre, con il D.P.R. 29 novembre 2007 l'Agenzia è stata autorizzata ad assumere una unità di personale amministrativo della categoria C1, idoneo in una graduatoria di concorso (già approvata) del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3.2.1. Contratti collettivi dei dipendenti.

Al personale dell'Agenzia si applica il regime contrattuale previsto per l'Ente nazionale aviazione civile (ENAC)⁴.

La normativa di riferimento prevede una contrattazione integrativa presso l'Ente in materia di produttività, come si dirà nel prosieguo.

Si richiama che l'ARAN, all'uopo formalmente investita, ha fornito i chiarimenti interpretativi richiesti dall'Ente in data 13 settembre 2007. Nondimeno, gli effetti della contrattazione integrativa aziendale 2006-2008 devono essere ugualmente oggetto di analisi per l'intero arco cronologico considerato, specificamente in relazione ai criteri seguiti per l'attribuzione

³ La procedura concorsuale si è conclusa nell'anno 2008, con l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori (deliberazione n. 40/2008). L'Ente ha chiesto l'autorizzazione ad assumere i vincitori e ad attingere alla graduatoria degli idonei, sino al completamento dell'organico previsto dei tecnici investigatori, per un totale complessivo di nove unità di personale. Essendo state assentite dalla Presidenza del Consiglio, tali assunzioni avranno luogo, prevedibilmente, nel corso dell'anno 2009.

⁴ A seguito del rinnovo del CCNL per il personale non dirigente dell'ENAC, quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, e del CCNL biennio economico 2004-2005, i predetti contratti, sottoscritti in data 19 febbraio 2007, sono stati recepiti dall'Agenzia, in via ricognitiva, con deliberazione del Collegio n. 17 /2007 del 29 marzo 2007.

del premio di produttività individuale. Siffatta analisi viene, pertanto, riferita nel seguente paragrafo 3.2.2.

3.2.2. Contrattazione integrativa.

In data 3 dicembre 2007, tra la delegazione dell'Agenzia, costituita per la contrattazione integrativa, ed i rappresentanti delle Federazioni nazionali dei lavoratori del Settore trasporti veniva raggiunta un'ipotesi d'accordo concernente specificamente la corresponsione del premio di produttività per gli anni 2006, 2007 e 2008, a completamento dell'accordo per il quadriennio normativo del personale non dirigente ENAC 2002-2005 e biennio economico 2004-2005.

La predetta ipotesi di accordo, siglata il 3 dicembre 2007 a seguito dell'accordo per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2004-2005 del personale non dirigente dell'ANSV, ha fatto seguito a prolungate trattative aziendali.

Per quanto riguarda l'attribuzione del premio di produttività individuale nell'ambito della contrattazione integrativa, così come definito in base ai criteri recepiti per l'anno 2007, la deliberazione del Collegio n. 30/2008 del 24 aprile 2008 ha successivamente ratificato l'accordo concluso in data 2 aprile 2008 con le OO.SS. firmatarie del CCNL ENAC, inerente alla fissazione dell'ammontare del premio di produttività relativo all'anno 2007, da distribuirsi secondo i criteri fissati nel sopra richiamato accordo ANSV-OO.SS. del 3 dicembre 2007.

Attesa la sussistenza dei presupposti per poter erogare il premio di produttività di cui all'accordo del 2 aprile 2008, l'Agenzia ha dato piena e totale attuazione al sopra citato accordo sindacale del 2 aprile 2008.

Infatti, l'introduzione di specifiche forme valutative fondate su una ricostruzione schedografica della produttività individuale, previa fissazione di obiettivi di struttura, è stata considerata un contributo effettivo e dialettico di riscontro oggettivo della professionalità e delle prestazioni fornite in un contesto di potenziamento della produttività stessa, ferma restando l'esigenza, tuttora inattuata, della devoluzione della valutazione dei risultati ad un organismo di controllo interno.

Per quanto concerne la valorizzazione di posizioni particolari per responsabilità o per gravosità, si sono individuate, sulla base delle esigenze